

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE

Istituto Comprensivo MILANI - Fondi

Via Toscana, 1 - 04022 Fondi LT -Tel. 0771/501653-Fax 0771/504956 -

PEO Itic853009@istruzione.itPEC: Itic853009@pec.istruzione.it –

Sito Web: www.icmilanifondi.edu.it

All'albo

Amministrazione trasparente

Agli atti

DECISIONE A CONTRARRE affidamento diretto tramite Trattativa Diretta Mepa servizi di Formazione Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo (Linea di Intervento A e B), Linea di Intervento A Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti Progetto PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P-40597 CUP: D74D23003980006

Titolo: Verso l'Infinito e Oltre: Esplorando STEM attraverso le Lingue Globali

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n.36/2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto con il quale è stato approvato il P.T.O.F. per l'a.s. 2023-24;

VISTO l'avviso M.I.M. Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 (D.M.65/2023) Codice avviso/decreto M4C1I3.1-2023-1143);

VISTO l'accordo di concessione controfirmato dall'Unità di Missione ed inserito in piattaforma Futura con protocollo con protocollo 0032092 del 28/02/2024;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTO che la tipologia dei materiali non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

VISTO il D. Lgs. n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO in particolare, che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;

VISTE le delibere recanti provvedimenti e Regolamenti ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023 pubblicate dall'ANAC sul proprio sito istituzionale;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale); e l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio di Istituto o circolo spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle

attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTO il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”

VISTO il DM nr. 65 del 12 aprile 2023- “Riparto delle risorse per l'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” “Intervento straordinario finalizzato realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini Ministero dell'Istruzione e del Merito di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;

VISTO L'Allegato 1 colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO L'Allegato 1 colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.62 del 31/01/2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024;

VISTO il Regolamento di Istituto volto a disciplinare le attività negoziali sotto soglia dell'istituzione scolastica inerenti le attività i servizi, lavori e forniture, approvato con delibera n°301 del 14/02/2021 e l'aggiornamento ai sensi de D.lgs 36/2023 con Delibera n.31 a.s. 2023/2024 del 16/10/2023 del Consiglio di Istituto;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO degli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

RAVVISATA la necessità di questa Istituzione scolastica, nell'ambito del Progetto in oggetto, di avvalersi della

collaborazione di un ESPERTO MADRELINGUA sia Inglese sia Spagnola in possesso di idonei requisiti professionali per l'affidamento del servizio di formazione avente ad oggetto la realizzazione dei seguenti percorsi formativi:

QUOTA A

CORSI DI LINGUA RIVOLTO ALUNNI

	MODULO	ORE	LIVELLO DI CERTIFICAZIONE
INGLESE PRIMARIA	1	30	A1
INGLESE PRIMARIA	1	30	A2
INGLESE SEC 1°	1	30	A1
INGLESE SEC 1°	1	30	A2
INGLESE SEC 1°	1	30	B1
SPAGNOLO	1	30	A1
SPAGNOLO	1	30	A2/B1

QUOTA B

CORSI DI LINGUA RIVOLTO AI DOCENTI

	MODULO	ORE	LIVELLO DI CERTIFICAZIONE
INGLESE	1	30	B1
INGLESE	1	30	B2
METODO CLIL	1	30	STORIA/ARTE/MUSICA
METODO CLIL	1	30	MATEMATICA/SCIENZE

DATO ATTO che la fornitura del servizio di formazione oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che l'Istituzione Scolastica intende pertanto procedere all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa diretta con unico operatore economico;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura;

CONSIDERATO che, a seguito di indagine di mercato fatta attraverso i mezzi digitali, con consultazione di operatori iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'operatore THE BRITISH SCHOOL FORMIA di Luigia Balzarano & C. S.a.s. con sede in Piazza della Vittoria, 3 04023 Formia (LT) (P.I./C.F.01429910621), propone, per i servizi richiesti, un prezzo congruo al mercato ed è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di forniture con caratteristiche peculiari per le quali si ritiene che l'offerta sia la più vantaggiosa;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la prof.ssa Nicolina Bova risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG): B27D047096;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

PRESO ATTO che saranno avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli art 90 e 100 D.lgs 36/2023;

ATTESO CHE la validità della stipula della convenzione è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;

DECRETA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 Oggetto

È indetto l'affidamento diretto tramite Trattativa diretta (ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36) della fornitura del servizio di formazione in considerazione del modico valore totale da affidare al partner **THE BRITISH SCHOOL FORMIA** con sede legale in Piazza della Vittoria, 3, 04023 Formia (LT) P.IVA 01429910621, con il legale rappresentante Balzarano Luigia come di seguito schematizzato:

QUOTA A

CORSI DI LINGUA RIVOLTO ALUNNI

	MODULO	ORE	LIVELLO DI CERTIFICAZIONE	
INGLESE PRIMARIA	1	30	A1	
INGLESE PRIMARIA	1	30	A2	
INGLESE SEC 1°	1	30	A1	
INGLESE SEC 1°	1	30	A2	

INGLESE SEC 1°	1	30	B1	
SPAGNOLO	1	30	A1	
SPAGNOLO	1	30	A2/B1	
				Tot. ORE 210 x €79,00
INCLUSO costo libro VALORE STIMATO €2.600 per 140 alunni			Tot. Complessivo € 16.590	

QUOTA B

CORSI DI LINGUA RIVOLTO AI DOCENTI

	MODULO	ORE	LIVELLO DI CERTIFICAZIONE	
INGLESE	1	30	B1	
INGLESE	1	30	B2	
METODO CLIL	1	30	STORIA/ARTE/MUSICA	
METODO CLIL	1	30	MATEMATICA/SCIENZE	
				Tot. Ore 120 x €122
INCLUSO costo libro VALORE STIMATO €2.050 per 45 docenti			Tot. Complessivo € 14.640	

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello della manifestazione di interesse per la selezione del Partner del terzo settore, ai sensi dell'Art 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017. In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 90-97 del D.Lgs. 36/2023 e del seguente art. 100:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100, c. 1 let. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento;
2. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 100, c. 1, lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura del servizio di cui all'art. 1 è di € **31.230,00 (trentunomiladuecentotrenta/00), IVA inclusa se dovuta.**

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 300 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula della convenzione /contratto sul mepa con il partner di progetto.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Nicolina Bova.
di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento;

la presente Decisione sarà pubblicata all'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Nicolina Bova

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005